

# PROGRAMMAZIONE DI STORIA

**Classe:** prima

## 1) PREMESSA

Questa programmazione fa propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante dell'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali, quali:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624;
- il decreto-legge 28 agosto 2007 che dà attuazione alla legge 296 del 27 dicembre 2006;
- le linee guida del 27 dicembre 2007 che rendono operativa la precedente legislazione;
- il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), 2009;
- il decreto ministeriale 9/2010 e relativo Modello nazionale di certificazione allegato;
- la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## 2) OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

Si confronti la Programmazione di classe.

## 3) OBIETTIVI FORMATIVI (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)

**Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e diverse aree geografiche e culturali.**

ABILITA'-CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente conosce le periodizzazioni fondamentali della storia antica.</li></ul>
<b>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i principali fenomeni storici antichi e le coordinate spazio-tempo che li determinano (la preistoria, la civiltà mesopotamica e in generale le più antiche civiltà orientali, civiltà minoica e micenea; la polis; il modello di Sparta e il modello di Atene; lo scontro con i Persiani; apogeo e crisi della polis; Alessandro e l'ellenizzazione; la situazione in Italia; gli Etruschi; la Roma della monarchia e della repubblica).</li></ul>
<b>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il</li></ul>

<p><b>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, le abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</b></p> <p><b>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</b></p>	<p>mondo antico nelle varie aree e nei vari periodi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce i principali eventi che consentono di comprendere la realtà antica come radice delle nostre istituzioni e dei nostri modelli culturali.</li> <li>● Conosce i parametri che gli permettono di confrontare la società antica con quella contemporanea negli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>● Conosce il linguaggio specifico, gli strumenti della disciplina (carte, tabelle e altri testi non lineari) ed è in grado di interpretare diversi tipi di fonti.</li> </ul>
---	--

#### 4) SCANSIONE DEI CONTENUTI TRA TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Si rimanda alla programmazione di ciascun docente.

#### 6) METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale di tipo esplicativo e informativo su problemi metodologici, descrizione delle problematiche dei vari momenti, narrazione di vicende significative.
- Lezione dialogica su problemi precedentemente approfonditi singolarmente o in gruppo.
- Esercizi guidati su approfondimenti tramite appunti, letture integrative, analisi di fonti.
- Conferenze di esperti.
- Visite guidate a musei, mostre, ecc.
- Uso di sussidi audiovisivi di interesse storico.

#### 7) VERIFICHE E VALUTAZIONE

##### **Procedimenti di verifica**

Le verifiche individuali saranno almeno due in entrambi i periodi dell'anno, di cui una può essere un test scritto su una parte del programma, oppure la redazione di un testo di sintesi/confronto, oppure l'analisi di una fonte.

Ai fini della valutazione si utilizzeranno:

- verifiche orali su parte della programmazione;
- eventuali questionari sulla comprensione e sull'attivazione del lessico specifico e sull'analisi di tematiche/fonti storiche;
- interventi *in itinere* guidati dall'insegnante oppure spontanei, ma pertinenti;
- eventuali lavori individuali e/o di gruppo svolti a casa o a scuola;
- test scritti a risposta aperta.

#### 8) ATTIVITA' DI RECUPERO

Oltre agli interventi istituzionali, che verranno stabiliti dal Collegio dei Docenti e le cui modalità verranno ampiamente illustrate agli studenti, il docente svolgerà l'attività di recupero necessaria *in itinere*.

**Classe:** seconda

#### 1) PREMESSA

Questa programmazione fa propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante dell'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali, quali:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624;
- il decreto-legge 28 agosto 2007 che dà attuazione alla legge 296 del 27 dicembre 2006;
- le linee guida del 27 dicembre 2007 che rendono operativa la precedente legislazione;
- il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), 2009;
- il decreto ministeriale 9/2010 e relativo Modello nazionale di certificazione allegato;
- la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### 2) OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

Si vedano le singole Programmazioni di classe.

#### 3) OBIETTIVI FORMATIVI (ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE)

**Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e diverse aree geografiche e culturali.**

ABILITA'-CAPACITA'	CONOSCENZE
--------------------	------------

<p><b>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo studente conosce le periodizzazioni fondamentali della storia antica e medievale.</li> </ul>
<p><b>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce i principali fenomeni storici antichi e medievali e le coordinate spazio-tempo che li determinano (la crisi della repubblica; la fondazione del principato; le dinastie giulio-claudia e flavia, il principato adottivo, la dinastia dei Severi, la divisione tra Oriente e Occidente, il Cristianesimo, Costantino, Giustiniano, la dissoluzione dell'impero romano, gli Arabi, i caratteri distintivi della società medievale; il sacro romano impero, l'anarchia feudale, la lotta tra papato e impero, i comuni).</li> </ul>
<p><b>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce i principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo medievale (la società feudale, economia dell'alto e basso medioevo, trasformazioni sociali e economiche nel passaggio dall'alto al basso medioevo, rapporti tra la società e le istituzioni universali del papato e dell'impero).</li> <li>● Conosce i principali eventi che consentono di comprendere la realtà medievale nella componente nazionale ed europea (radici cristiane, recupero strutture giurisdizionali della latinità, istituzioni di derivazioni germanica, ecc.).</li> </ul>
<p><b>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, le abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce i parametri che gli permettono di confrontare la società antica e medievale con quella contemporanea negli elementi di continuità e discontinuità.</li> </ul>
<p><b>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce il linguaggio specifico, gli strumenti della disciplina (carte, tabelle e altri testi non lineari) ed è in grado di interpretare diversi tipi di fonti.</li> </ul>

#### 4) SCANSIONE DEI CONTENUTI TRA TRIMESTRE E PENTAMESTRE

a discrezione del docente, compresi i temi di Educazione civica

#### 5) METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale di tipo esplicativo e informativo su problemi metodologici, descrizione delle problematiche dei vari momenti, narrazione di vicende significative.
- Lezione dialogica su problemi precedentemente approfonditi singolarmente o in gruppo.
- Esercizi guidati su approfondimenti tramite appunti, letture integrative, analisi di fonti.
- Conferenze di esperti.
- Visite guidate a musei, mostre, ecc.
- Uso di sussidi audiovisivi di interesse storico.

## 6) VERIFICHE E VALUTAZIONE

### Procedimenti di verifica

Le verifiche individuali saranno almeno due in entrambi i periodi dell'anno, di cui una può essere un test scritto su una parte del programma, oppure la redazione di un testo di sintesi/confronto, oppure l'analisi di una fonte.

Ai fini della valutazione si utilizzeranno:

- verifiche orali su parte della programmazione;
- eventuali questionari sulla comprensione e sull'attivazione del lessico specifico e sull'analisi di tematiche/fonti storiche;
- interventi *in itinere* guidati dall'insegnante oppure spontanei, ma pertinenti;
- eventuali lavori individuali e/o di gruppo svolti a casa o a scuola;
- test scritti a risposta aperta.

### Criteri di valutazione

La valutazione è legata al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari. Tuttavia si terrà conto dei parziali avanzamenti dei singoli allievi.

Le verifiche individuali verranno valutate in base a:

- capacità di individuare e riferire un contenuto;
- capacità di confrontare e rielaborare un contenuto;
- capacità di espressione: correttezza morfosintattica, coerenza formale, proprietà lessicale, soprattutto in relazione al linguaggio tecnico della disciplina;
- capacità di interpretare in modo più o meno autonomo una fonte storiografica, secondo il metodo indicato in classe.

### Livelli di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti costituisce un livello di apprendimento medio. L'acquisizione più consapevole degli obiettivi, la proprietà lessicale e di contenuti nell'esposizione, la capacità di rielaborazione personale e critica costituiscono un livello di apprendimento alto.

Il livello minimo di apprendimento è costituito dal raggiungimento degli obiettivi minimi sottoelencati:

- saper riconoscere la durata, le diverse fasi e l'area geografica delle principali civiltà studiate e inquadrarle, pur con qualche errore o imprecisione;
- saper collocare i più significativi eventi storici studiati nella loro successione cronologica e nell'area geografica di appartenenza e attuare semplici connessioni logiche tra di essi pur con qualche errore o imprecisione;
- saper differenziare i vari aspetti che caratterizzano una fase storica, cogliere le principali relazioni che intercorrono tra di essi e confrontarli con altre fasi pur in modo semplice e con qualche errore o imprecisione;
- saper istituire semplici confronti tra civiltà diverse o tra fasi storiche all'interno di una stessa civiltà;

- saper ricavare le informazioni essenziali da una fonte, pur con qualche incertezza e imprecisione; esporre le conoscenze acquisite utilizzando i termini storiografici di base; organizzare semplici schemi di sintesi.

#### 8) ATTIVITA' DI RECUPERO

Oltre agli interventi istituzionali, che verranno stabiliti dal Collegio dei Docenti e le cui modalità verranno ampiamente illustrate agli studenti, la docente svolgerà l'attività di recupero necessaria *in itinere*.